

COGESER



Cogeser S.p.A.
Bilancio al 31/12/2018

Handwritten signature or initials.

INDICE

- > RELAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

- > BILANCIO
 - STATO PATRIMONIALE
 - CONTO ECONOMICO
 - RENDICONTO FINANZIARIO

- > NOTA INTEGRATIVA

- > RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- > RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

COGESER S.p.A.

Sede in VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 18 - 20066 MELZO (MI)
Capitale sociale Euro 5.860.319,00 I.V.

Società che opera attività di direzione e coordinamento in qualità di socio unico verso
Cogeser Energia S.r.l e Cogeser Servizi S.r.l.

ORGANI SOCIETARI

ORGANO AMMINISTRATIVO

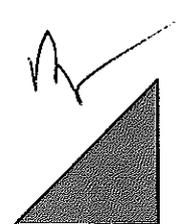
Amministratore Unico Paolo Sabbioni

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Roberto Giannella
Sindaco effettivo Ottavio Baldassarre
Sindaco effettivo Rossella Ida Rigoni

REVISORE LEGALE Audirevi S.p.A.

DIRETTORE GENERALE Sergio Marino Facchinetti



COGESER S.p.A.

Sede in VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 18 - 20066 MELZO (MI)
Capitale sociale Euro 5.860.319,00 I.V.

Società che opera attività di direzione e coordinamento in qualità di socio unico verso
Cogeser Energia S.r.l e Cogeser Servizi S.r.l.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio, chiuso il 31/12/2018, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, riporta un risultato positivo pari a Euro 699.088.

1. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

A seguito della delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci tenutasi il 26 ottobre 2017 a repertorio Notaio Fabio Gaspare Pantè n. 22.779 raccolta 12.370 è stata modificata la data di chiusura degli esercizi sociali della società dal 30 giugno al 31 dicembre di ogni anno a decorrere dal 31 dicembre 2017 al fine di permettere il consolidamento dei bilanci della società con quello degli Enti soci nel rispetto dell'art 11 bis del D.Lgs 118/2011.

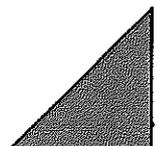
L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è pertanto il primo esercizio chiuso al 31 dicembre della durata di dodici mesi.

Di tale elemento andrà tenuto conto nella comparabilità dei dati di esercizio con quelli degli esercizi precedenti.

La società, oltre all'attività di distribuzione del gas naturale sul territorio dei comuni di Bellinzago Lombardo, Gorgonzola, Inzago, Melzo, Pioltello, Truccazzano, Vignate di cui ha la concessione del servizio, fornisce servizi (organizzativi, amministrativi, tecnici, ecc.) alle società controllate Cogeser Servizi S.r.l. e Cogeser Energia S.r.l..

Le attività delle società controllate sono le seguenti:

- Cogeser Energia S.r.l.:
 - Società interamente controllata da Cogeser S.p.A. ed operante nel mercato della vendita del gas naturale e dell'energia elettrica;
- Cogeser Servizi S.r.l.:
 - Società interamente controllata da Cogeser S.p.A. ed operante nel mercato della gestione degli impianti termici, fotovoltaici e di cogenerazione, nonché di quelli di illuminazione pubblica.



Si evidenzia che nel corso dell'esercizio è avvenuta la fusione per incorporazione, stipulata il 5 dicembre 2018 con atto repertorio n. 25.527 del Notaio Pantè di Milano, tra la società Cogeser Servizi S.r.l. - incorporante - e la società Cogeser Servizi Idrici S.r.l. - incorporata-. Gli effetti contabili e fiscali derivanti dal procedimento di fusione decorrono dal 1° gennaio 2018.

La società Cogeser Servizi Idrici S.r.l., dopo la cessione del proprio ramo d'azienda idrico e fognario a Cap Holding Spa e ad Amiacque S.r.l. con effetto 1/7/12 e dopo aver completato le risoluzioni delle interferenze generate dalla realizzazione dell'arteria autostradale Bre.Be.Mi, dal 01 luglio 2014 non ha più esercito alcuna attività connessa alla gestione e all'erogazione del servizio idrico integrato, salvo operare per la chiusura delle attività e delle passività appostate nel proprio bilancio e delle pratiche tecniche, amministrative e fiscali non ancora concluse. Con la conclusione delle attività sopracitate la società aveva esaurito la propria funzione ed è stata pertanto fusa nella società consorella Cogeser Servizi S.r.l.

Si segnala che la società incorporata da Cogeser Servizi s.r.l. era anch'essa partecipata al 100% dalla società Cogeser S.p.A., pertanto tale fusione non ha comportato alcun rapporto di concambio tra le due società. La fusione non ha comportato inoltre alcuna variazione del capitale sociale della società incorporante (Cogeser Servizi S.r.l.) che è rimasto invariato (€ 100.000).

Distribuzione gas naturale

La regolazione

L'attività di distribuzione del gas naturale è regolamentata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) già Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI). In particolare, in ambito di distribuzione gas naturale, l'ARERA ha il compito di determinare ed aggiornare le tariffe di distribuzione e misura e di definire le regole per l'accesso alle infrastrutture e per l'erogazione dei relativi servizi.

In tema di tariffe di distribuzione e misura gas, la normativa in vigore prevede che per ogni operatore siano determinati i c.d. ricavi di riferimento tali da coprire i costi sostenuti dal medesimo operatore e da consentire un'equa remunerazione del capitale investito.

I costi riconosciuti sono la somma di:

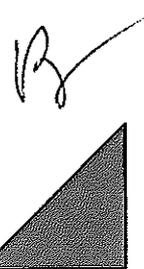
- costo del capitale investito netto ai fini regolatori RAB (Regulatory Asset Base), determinato applicando un tasso di remunerazione allo stesso capitale investito;
- ammortamenti economico - tecnici, a copertura dei costi di investimento;
- costi operativi, a copertura dei costi di esercizio.

La Delibera n. 367/2014/R/gas contiene i criteri per la determinazione delle tariffe con riferimento al quarto periodo regolatorio (2014-2019).

Per il calcolo del capitale investito (RAB) vengono presi in considerazione gli investimenti sia in cespiti di località che in cespiti di tipo centralizzato.

Le componenti di ricavo correlate alla remunerazione e agli ammortamenti vengono determinate sulla base dell'aggiornamento annuale del capitale investito netto (RAB), includendo i cespiti realizzati nell'anno t-1.

Con la Delibera n. 583/2015/R/com l'Autorità ha definito le modalità di determinazione e aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito (WACC) per i servizi



infrastrutturali regolati dei settori elettrico e gas, unificando tutti i parametri a eccezione di quelli specifici dei singoli servizi.

Per il servizio di distribuzione il valore del WACC per il triennio 2016-18 è stato fissato dall'Autorità pari a 6,1% mentre per il servizio di misura tale valore, sempre per il periodo 2016-18, è stato fissato dall'Autorità pari a 6,6%.

Le modifiche al tasso di remunerazione del capitale investito per gli anni 2019-2021 sono state introdotte, nel corso del 2018, con la pubblicazione della Delibera n. 638/2018/R/com: per il servizio di distribuzione il valore del WACC sarà pari a 6,3% mentre per il servizio di misura sarà pari a 6,8%.

Con la Delibera n. 704/2016/R/gas l'Autorità ha confermato l'introduzione dei costi standard nel meccanismo di riconoscimento dei costi relativi agli investimenti nelle reti di distribuzione del gas naturale a partire dagli investimenti del 2018 con riflessi a partire dalle tariffe nel 2019.

La Delibera n. 859/2017/R/gas ha approvato le tariffe obbligatorie e gli importi di perequazione bimestrale d'acconto per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale per l'anno 2018.

La Delibera n. 177/2018/R/gas ha determinato le tariffe di riferimento provvisorie per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2018, sulla base dei dati patrimoniali pre-consuntivi degli anni fino al 2017, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera a) della RTDG.

La Delibera n. 667/2018/R/gas ha approvato le tariffe obbligatorie, gli importi di perequazione in acconto per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale, nonché i valori delle componenti a copertura dei costi operativi relativi al servizio di distribuzione, al servizio di misura, alla commercializzazione dei servizi di distribuzione e misura e della componente a copertura dei costi di capitale centralizzati per l'anno 2019.

La Delibera n. 98/2019/R/gas ha definito le tariffe di riferimento definitive per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2018.

L'attività di Cogeser Spa.

La distribuzione del gas è stata svolta nel corso dell'anno rispettando e migliorando gli standard di qualità commerciale, sicurezza e continuità definiti da ARERA per gli interventi presso i clienti finali. Anche nel 2018 ARERA ha riconosciuto a COGESER le premialità collegate ai livelli di servizio conseguiti negli anni precedenti. Le attività di COGESER nella distribuzione gas hanno avuto carattere ordinario e straordinario.

Nelle attività ordinarie si annoverano gli interventi eseguiti, su richiesta delle società di vendita, presso i clienti finali, come attivazione e disattivazione della fornitura, realizzazione di nuovi punti di riconsegna, verifiche funzionali e metrologiche dei contatori e della pressione di fornitura. Nelle attività ordinarie sono inoltre ricomprese le sospensioni e riattivazioni della fornitura, su richiesta delle società di vendita, in caso di morosità del cliente finale. Servizio diretto con l'utenza è quello di pronto intervento, attivo sempre, contattabile da numero verde per qualsiasi problema tecnico connesse alla fornitura, ad esclusione quindi di aspetti commerciali ed amministrativi.

Nel corso dell'esercizio 2018 le attività ordinarie, per numerosità e tipologie, sono state in linea con quelle del precedente esercizio ivi incluse quelle di pronto intervento che, analogamente a quanto avvenuto nel precedente anno, non hanno registrato segnalazioni di incidenti gas con lesioni a persone o danneggiamento a cose secondo le definizioni delle Linee Guida CIG, né episodi di emergenza con interruzione imprevista della fornitura.

Nelle attività straordinarie sono incluse le opere manutentive della rete e degli impianti, attività che comportano la sostituzione di tubazioni ammalorate o il potenziamento di quelle divenute insufficienti alle esigenze dell'utenza, con la realizzazione di scavi lungo le strade comunali e provinciali, la posa di tubazioni in acciaio e polietilene, l'interconnessione delle medesime con la rete esistente, il collaudo dei nuovi tratti e la dismissione di quelli obsoleti. Oltre alle tubazioni, le manutenzioni straordinarie riguardano le cabine e i gruppi di riduzione della pressione, unitamente agli organi di comando, controllo, telemisura e protezione di cui sono dotati i moderni impianti. Alcuni lavori di ammodernamento reti proseguono nell'esercizio successivo e saranno completati col rifacimento delle pavimentazioni stradali nei luoghi di scavo.

Nell'esercizio appena concluso sono state rifatte le pavimentazioni stradali nelle aree degli interventi precedentemente terminati, sia per quanto riguarda i lavori sulle reti sia per i lavori sugli allacciamenti delle abitazioni.

L'attività manutentiva straordinaria nel corso del 2018 è stata eseguita secondo i programmi approvati, nel rispetto delle autorizzazioni concesse dagli enti locali e delle priorità di intervento. Infine è proseguito il processo di adeguamento dei flussi informatici con le modalità e i tempi fissati dal Sistema Informativo Integrato gestito da Acquirente Unico.

Attività di cogenerazione e teleriscaldamento

E' proseguita la gestione da parte della controllata Cogeser Servizi s.r.l. dell'impianto di cogenerazione di proprietà della Cogeser S.p.a. con teleriscaldamento di edifici nel comune di Pioltello.

Sul fronte della diffusione del servizio sono proseguiti i contatti con alcuni costruttori edili dichiaratisi interessati a confrontare l'opportunità di realizzare sistemi di riscaldamento centralizzato a gas, l'adozione di pompe di calore oppure la connessione alla rete di teleriscaldamento di futuri edifici. Nessuna delle tecnologie esistenti, infatti, spicca per economicità e sostenibilità potendosi riscontrare pregi e difetti in ogni soluzione che va di volta in volta esaminata.

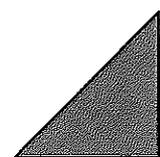
2. **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Per una facile lettura dei dati di bilancio di seguito sono predisposti opportuni riclassificati nonché i principali indicatori.

Si sottolinea che il cambio di periodicità di chiusura dell'esercizio dal 30 giugno al 31 dicembre avvenuta nel 2017 genera nella lettura del conto economico difficoltà di comparabilità dei dati dell'esercizio al 31/12/2018 con quelli dell'esercizio precedente la cui durata è stata di soli sei mesi.

Principali dati economici (art. 2428, comma 1, c.c.)

Il conto economico riclassificato della società è il seguente (in Euro):



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	31/12/2018	%	31/12/2017	%
Ricavi delle vendite	8.993.105		3.950.551	
Produzione interna	1.453.801		800.013	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	10.446.906	100,0	4.750.564	100,0
Costi esterni operativi	4.758.091		2.151.304	
VALORE AGGIUNTO	5.688.815	54,5	2.599.260	54,7
Costi del personale	2.423.814		1.211.538	
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.265.001	31,3	1.387.722	29,2
Ammortamenti e accantonamenti	3.035.463		1.591.605	
RISULTATO OPERATIVO	229.538	2,2	(203.883)	(4,3)
Risultato dell'area accessoria	61.388		1.749.972	
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finan)	721.172		1.810.923	
EBIT NORMALIZZATO	1.012.098	9,7	3.357.012	70,7
Oneri finanziari	238.036		107.995	
RISULTATO LORDO	774.062	7,4	3.249.017	68,4
Imposte sul reddito	74.974		475.485	
RISULTATO NETTO	699.088	6,7	2.773.532	58,4

"Ricavi delle vendite": l'incremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre prevalentemente alla differente durata degli esercizi a confronto, dei quali quello chiuso al 31/12/2017 constava di soli sei mesi.

"Produzione interna": il volume degli investimenti, su base annua, è sostanzialmente stabile.

"Costi esterni operativi": si incrementano più che proporzionalmente rispetto allo scorso esercizio per il maggiore peso delle componenti tariffarie dovute alla Cassa Conguaglio.

"Costi del personale": si incrementano rispetto all'esercizio precedente proporzionalmente rispetto alla durata dell'esercizio.

"Ammortamenti e accantonamenti": gli ammortamenti evidenziano su base annuale una lieve flessione rispetto a quelli dell'esercizio precedente a causa del completo ammortamento di taluni cespiti.

"Risultato operativo": risulta positivo grazie alla crescita più che proporzionale dei ricavi ed al decremento degli ammortamenti rispetto ai valori dello scorso esercizio.

"Risultato dell'area accessoria": si decrementa significativamente rispetto all'esercizio precedente poiché nel bilancio al 31/12/2017 vi era stato il rilascio di un fondo rischi a seguito del venire meno delle condizioni che ne avevano richiesto l'appostazione.

"Risultato dell'area finanziaria": è esclusivamente generato dai dividendi ricevuti dalle Società controllate. Nell'esercizio i dividendi distribuiti dalle società controllate si sono contratti per effetto della minore durata dell'esercizio precedente.

"Oneri finanziari": sono sostanzialmente proporzionali rispetto alla durata dell'esercizio.

"Imposte sul reddito": le imposte sono esclusivamente quelle di esercizio e non sono influenzate, come nell'esercizio precedente, da significative movimentazione di fondi tassati.

"Risultato Netto": si decrementa rispetto all'esercizio precedente sia per i minori dividendi ricevuti dalle controllate che per l'assenza di poste straordinarie.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale al 31/12/2018 confrontato con il precedente esercizio e riclassificato

secondo criteri funzionali è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	31/12/2018	31/12/2017	Passivo	31/12/2018	31/12/2017
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	57.795.067	60.061.789	MEZZI PROPRI	39.485.023	41.085.931
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	14.386.797	15.219.002
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	1.175.507	1.175.507			
			PASSIVITA' OPERATIVE	5.098.754	4.932.363
CAPITALE INVESTITO (CI)	58.970.574	61.237.296	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	58.970.574	61.237.296

Il "Capitale investito operativo" si riduce rispetto a quello dell'esercizio precedente principalmente per effetto degli ammortamenti che contraggono il valore degli investimenti in misura maggiore rispetto agli investimenti realizzati nel medesimo periodo.

Le "passività di finanziamento" si decrementano a seguito della riduzione dei debiti a medio / lungo termine verso gli istituti di credito per effetto del loro progressivo rimborso parzialmente controbilanciato dall'aumento dei debiti verso il sistema di cash pooling di gruppo.

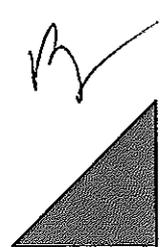
Le "passività operative" sono stabili grazie all'effetto combinato della variazione in aumento delle quote di rimborso dei finanziamenti a medio lungo termine e dei debiti tributari e della diminuzione dei saldi verso i fornitori.

Principali dati finanziari

Lo stato patrimoniale al 31/12/2018 confrontato con il precedente esercizio e riclassificato secondo il criterio finanziario è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	31/12/2018	31/12/2017	Passivo	31/12/2018	31/12/2017
ATTIVO FISSO	52.547.203	53.940.290	MEZZI PROPRI	39.485.023	41.085.931
Immobilizzazioni immateriali	273.895	288.256	Capitale sociale	5.860.319	5.860.319
Immobilizzazioni materiali	51.097.801	52.476.527	Riserve	33.624.704	35.225.612
Immobilizzazioni finanziarie	1.175.507	1.175.507	PASSIVITA' CONSOLIDATE	10.624.102	13.074.276
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	6.423.371	7.297.006			
Magazzino	146.782	129.419			
Liquidità differite	5.937.969	6.870.951	PASSIVITA' CORRENTI	8.861.449	7.077.089
Liquidità immediate	338.620	296.636			
CAPITALE INVESTITO (CI)	58.970.574	61.237.296	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	58.970.574	61.237.296

L'"Attivo fisso", costituito principalmente da cespiti riferiti a reti ed impianti per la distribuzione



del gas, si contrae per l'effetto degli ammortamenti che nell'esercizio eccedono il valore degli investimenti effettuate sugli stessi.

L'"Attivo circolante" si riduce rispetto all'ammontare dell'esercizio precedente grazie al decremento delle liquidità differite, in particolare dei crediti verso clienti e verso le società controllate.

Le "Passività consolidate" si contraggono a seguito della riduzione dei debiti a medio / lungo termine verso gli istituti di credito per effetto del loro progressivo rimborso.

Le "Passività correnti", si incrementano per effetto dell'aumento dei debiti tributari connessi al consolidato fiscale e per l'aumento dei debiti verso il sistema di cash pooling di gruppo.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	335.510	294.348	41.162
Denaro ed altri valori in cassa	3.110	2.288	822
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	338.620	296.636	41.984
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(2.752.497)	(2.406.123)	(346.374)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(2.413.877)	(2.109.487)	(304.390)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(9.752.938)	(12.257.972)	2.505.034
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(12.166.815)	(14.367.459)	2.200.644
Crediti verso cash pooling di Gruppo	360.922	1.411.559	(1.050.637)
Debiti verso cash pooling di Gruppo	(1.881.362)	(554.907)	(1.326.455)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA TOTALE (al netto del cash Pooling di gruppo)	(13.687.255)	(13.510.807)	(176.448)

La "posizione finanziaria netta" migliora a seguito della riduzione dei debiti a medio / lungo termine verso gli istituti di credito per effetto del loro progressivo rimborso.

Tale miglioramento viene controbilanciato dal peggioramento dei saldi di cash pooling che conducono la "posizione finanziaria netta totale" ad una sostanziale stabilità rispetto a quella dello scorso esercizio.

A seguire l'analisi del rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2018	31/12/2017
Utile (perdita) dell'esercizio	699.088	2.773.532
Imposte, interessi, dividendi, plus/minus. ed elementi non monetari	2.687.032	393.127
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.386.120	3.166.659
Variazioni del capitale circolante netto	1.306.505	-5.640.138
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	4.692.625	-2.473.479
Altre rettifiche	399.754	-1.066.436
Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	5.092.379	-3.539.915
Flusso finanziario dell'attività di investimento	-591.737	-1.885.404
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-4.458.658	2.456.814

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	41.984	-2.968.505
Disponibilità liquide iniziali	296.636	3.265.141
Disponibilità liquide finali	338.620	296.636
Variazione disponibilità liquide	41.984	-2.968.505

La società chiude l'esercizio al 31/12/2018 con un sostanziale pareggio di cassa. Va ricordato che l'esercizio al 31/12/2017 aveva avuto durata di soli sei mesi poiché era stato l'esercizio di cambiamento della periodicità di chiusura di esercizio sociale (dal 30 giugno al 31 dicembre di ogni anno), con significativi riflessi sui saldi di stato patrimoniale, stante il diverso momento nella stagionalità annuale dell'attività.

Il "flusso finanziario prima delle variazioni di ccn", non si discosta significativamente da quello dell'esercizio precedente poiché gli elementi straordinari dello scorso esercizio sono stati controbilanciati da minori dividendi incassati dalle controllate e dall'incremento degli ammortamenti che si riferiscono ad un esercizio di 12 mesi.

Le "variazioni di capitale circolante netto" sono positive e determinate dall'incremento dei debiti tributari e di quelli verso le controllate, come pure positive sono le "altre rettifiche", che nell'esercizio precedente erano state depresse dal rilascio di fondi.

Il "flusso finanziario dopo le altre rettifiche", positivo nell'esercizio al 31/12/2018, viene integralmente impiegato dal "flusso finanziario per l'attività di investimento" che rappresenta l'utilizzo di cassa per investimenti al netto della riduzione dei crediti generati dal cash pooling di gruppo, e dal "flusso finanziario per l'attività di finanziamento" determinato, in egual misura, dal rimborso dei finanziamenti a medio / lungo termine concessi alla società dal sistema creditizio e dal pagamento dei dividendi ai soci.

Principali indicatori economici e finanziari (art.2428, comma 2, c.c.)

Di seguito sono riportati i principali indicatori economici e finanziari della Società:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	{13.062.180}	{12.854.359}
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,75	0,76
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	{2.438.078}	219.917
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,95	1,00

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		31/12/2018	31/12/2017
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,49	0,49
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,36	0,37

INDICI DI REDDITIVITA'		31/12/2018	31/12/2017
ROE netto	<i>Risultato netto / Mezzi propri</i>	1,77%	6,75%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri</i>	1,96%	7,91%

ROI	Risultato operativo/(C/O - Passività operative)	0,44%	-0,37%
ROS	Risultato operativo/Ricavi di vendite	2,55%	-5,16%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		31/12/2018	31/12/2017
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	(2.438.078)	219.917
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	0,72	1,03
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	(2.584.860)	90.498
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	0,71	1,01

Negli "indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni" i quozienti di indebitamento primario e secondario rimangono stabili, mentre il margine secondario di struttura si deteriora poiché il decremento dei mezzi propri, a seguito del minore utile e della distribuzione dei dividendi, e dei finanziamenti a medio e lungo termine, per effetto dei rimborsi, eccede il decremento dell'attivo fisso.

Gli "indicatori sulla struttura dei finanziamenti" sono sostanzialmente stabili, denotando un sostanziale equilibrio positivo della struttura finanziaria, anche se va ricordato che gran parte dei mezzi propri derivano da un conferimento in natura di beni, senza alcun effetto di cassa.

La redditività dell'esercizio è di difficile comparazione con quella dell'esercizio precedente, stante la durata dell'esercizio al 31/12/2017 di soli sei mesi e gli elementi straordinari che hanno caratterizzato tale esercizio.

Da ultimo gli "indicatori di solvibilità" che si deteriorano per effetto del maggior indebitamento verso le controllate.

3. INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree (art 2428, comma 1, c.c.):

Investimenti in immobilizzazioni immateriali

	31/12/2017	Incrementi (Decrementi)	Ammortamento	Altro	31/12/2018
Impianto e ampliamento	0				0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	54.831	57.252	(44.846)		67.237
Marchi e diritti simili	0				0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0				0
Altre	233.425		(26.767)		206.658
Totale	288.256	57.252	(71.613)	0	273.895

Gli incrementi dell'esercizio nei costi per "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferiscono

prevalentemente all'acquisto di licenze software per la gestione dell'attività. Le "Altre immobilizzazioni immateriali" sono prevalentemente costituite dal costo del diritto di superficie quarantennale relativo al terreno su cui insiste la centrale di cogenerazione.

Investimenti in immobilizzazioni materiali

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2018
Valore Lordo					
Terreni e fabbricati	7.465.621	52.576		6.225	7.524.422
Impianti e macchinario	60.086.318	1.274.205		18.748	61.379.271
Attrezzature Industriali e commerciali	3.257.057	74.604	(81.307)		3.250.354
Altri beni	1.162.667	3.861	(10.356)		1.156.171
Immobilizzazioni in corso e acconti	62.614	191.769		(24.973)	229.410
Totale	72.034.277	1.597.015	(91.663)	0	73.539.628

L'incremento delle immobilizzazioni è prevalentemente generato dalle attività svolte sulle reti e sugli impianti di distribuzione del gas.

4. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna attività di ricerca e sviluppo.

5. AZIONI DELLA SOCIETA' CONTROLLANTE POSSEDUTE DA ESSA STESSA O DA SOCIETA' CONTROLLATE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 3 del Codice civile, la società non possiede azioni proprie o delle azioni o quote di società controllanti.

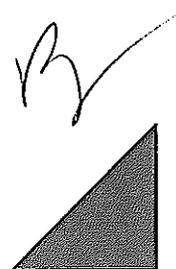
La società non possiede azioni proprie neanche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Durante l'esercizio non sono state compravendute azioni proprie neanche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

6. ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE CONTROLLATE

Le attività svolte dalle società controllate durante l'esercizio conclusosi al 31/12/2018 sono state incentrate sull'attività caratteristica di ciascuna società.

L'attività di Cogeser Energia S.r.l. segna un significativo incremento di energia elettrica venduta grazie all'importante crescita del numero di clienti acquisiti. Il volume di gas metano è stato invece di poco superiore rispetto con quello dell'anno precedente.



Il "margine operativo lordo" rispetto allo scorso esercizio si contrae percentualmente sui ricavi per effetto soprattutto dell'incremento di fatturato generato dalle vendite di energia elettrica, attività questa ultima con un margine più contenuto rispetto a quello generato dalle vendite di gas, nonché per i maggiori costi del personale, e dei minori margini delle vendite di gas. Tale andamento si riflette anche sull'"utile netto".

La controllata Cogeser Servizi S.r.l. ha continuato la gestione dell'impianto di cogenerazione e della relativa rete di teleriscaldamento concessagli in affitto dalla capogruppo Cogeser S.p.A.. I ricavi, come pure i costi, sono stati in linea con quelli degli esercizi precedenti.

7. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 2 del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito ai rapporti intrattenuti con imprese controllanti, collegate, controllate e consorelle.

Nel corso dell'esercizio le attività svolte con imprese controllate hanno generato i seguenti effetti economici e patrimoniali:

	Crediti	Debiti	Ricavi per beni e servizi	Ricavi Finanziari	Costi per beni e servizi	Costi Finanziari	Immobilizzazioni
Cogeser Servizi Srl	445.628	7	87.444	5.602	2.500	0	584
Cogeser Energia Srl	1.467.354	35.377	7.567.297	70.703	82.552	50.973	
Totale	1.912.982	35.384	7.654.741	76.306	85.052	50.973	584

Tutte le operazioni con le parti correlate sono state effettuate a prezzi di mercato.

Si segnala che la società aderisce al regime di consolidato fiscale di Gruppo per il triennio 2017-2019 di cui è la società consolidante.

8. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6 del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'evoluzione prevedibile della gestione.

Dopo l'emanazione dei Decreti attuativi per le modalità di esperimento delle gare d'ambito per la distribuzione del gas, a seguito dell'emanazione della Legge 116 dell'11/8/2014 - art 30bis -, la data entro la quale doveva venire indetta la gara per l'ambito "Milano 4", cui la rete di distribuzione di Cogeser S.p.a. appartiene, era fissata nell'11 dicembre 2016.

Attualmente si è in attesa che la stazione appaltante, il comune di Cassano d'Adda (MI), completi le procedure necessarie all'indizione della gara.

Dal punto di vista operativo, stante la continua emanazione di delibere ad opera dell'ARERA per regolamentare le modalità di conduzione del servizio e l'andamento tariffario, si segnalano le attività che influiranno sulla gestione futura.

Con delibera 850/2017/R/GAS è stato introdotto l'obbligo di nuove comunicazioni volte a migliorare e ad integrare l'allineamento tra le informazioni presenti a "sistema informativo integrato", gestito dall'acquirente unico del gas, e nei data base di distributori e venditori. Negli anni futuri verrà via via completato l'allineamento delle informazioni comuni presenti nei database di venditori e distributori: l'obiettivo finale è il definitivo e completo utilizzo del SII per la gestione di tutte le procedure che coinvolgono società di vendita e di distribuzione.

Continuerà la sperimentazione volontaria di installazione di contatori elettronici domestici presso le abitazioni, al fine di testarne prestazioni e affidabilità.

9. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART 2428 c 2. PUNTO 6-bis b) C. C.

Rischio di credito

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, la quasi totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Crediti finanziari	Non sussistono rischi
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Non sussistono rischi
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri crediti	Non sussistono rischi

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- la società non possiede attività finanziarie ad eccezione dei conti di cash pooling con le società controllate.
- non si individuano rischi significativi poichè le passività correnti (escluse quelle verso le controllate) sono interamente coperte dalle attività correnti e le passività consolidate sono impiegate per finanziare investimenti durevoli.
- la società possiede linee di credito e depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità nelle fonti di finanziamento.

La società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese che sono basate su stime fatte dalla direzione aziendale, che non differiscono sensibilmente dalle scadenze contrattuali.



Rischio di mercato

La Società non risulta esposta a rischi derivanti dalla fluttuazione dei cambi valutari e non vi sono particolari situazioni di concentrazione del credito.

10. REGOLAMENTO UE 2016/679 (General Data Protection Regulation) - GDPR

Nel 2018 la società ha svolto un percorso di adeguamento alle previsioni del Regolamento (UE) 2016/679 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (di seguito, il "GDPR"), divenuto applicabile in tutti gli Stati Membri dell'Unione Europea a partire dal 25 maggio 2018.

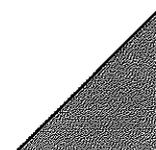
L'Organo Amministrativo, in data 21 maggio 2018, ha approvato il "Regolamento aziendale in materia di protezione e trattamento dei dati personali" identificando le figure chiave del sistema di gestione dei dati personali, definendone ruoli e responsabilità in relazione al trattamento dei dati, e designando il Responsabile della Protezione dei Dati ("DPO") a cui sono stati affidati i compiti di informazione e consulenza, di sorveglianza dell'osservanza del GDPR, di cooperazione con l'Autorità di Controllo, il tutto promuovendo la cultura della protezione dei dati all'interno dell'azienda.

11. MODELLO ORGANIZZATIVO (D. L.gs 231/2001)

In conformità alle previsioni del Decreto Legislativo 231/2001, la società ha aggiornato il proprio Modello Organizzativo e Gestionale i cui contenuti risultano coerenti con le Linee Guida elaborate dalle Associazioni di Categoria e con la best practice internazionale e tenendo conto delle nuove figure di reato e delle novità legislative di volta in volta emanate in materia. Secondo l'Organismo di Vigilanza da un punto di vista complessivo il sistema organizzativo appare coerente con le finalità preventive disciplinate dal Modello, mentre annualmente la Società è impegnata nell'esecuzione di piani di miglioramento continui, che provvedano all'adattamento continuo del Modello all'evoluzione organizzativa della società.

12. PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (D. L.gs 39/2013)

In conformità alle previsioni del D.Lgs. 39/2013, la società ha adottato il rinnovato Piano per la Prevenzione della Corruzione 2018 – 2021 i cui contenuti sono coordinati con il "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il Piano di prevenzione costituisce un valido strumento di sensibilizzazione del personale e dei collaboratori, in modo tale da evitare il rischio di comportamenti corruttivi a danno della Società e da stimolare la ricerca di ulteriori margini di efficienza nella gestione del servizio pubblico. La Società ha nominato nel mese di agosto 2017 il nuovo Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il cui compito oltre a monitorare le attività potenzialmente a rischio, sarà quello di aggiornare annualmente il Piano. A dicembre 2018 il Responsabile ha redatto la Relazione sull'efficacia del Piano di Prevenzione, dalla quale risulta che non vi sono state criticità. La società provvede



tempestivamente all'esecuzione degli oneri informativi verso ANAC con continuità.

13. ORGANISMO DI VIGILANZA (D. L.gs 231/2001)

In conformità alle previsioni del D.Lgs. 231/2001, la società ha nominato l'Organismo di Vigilanza, ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, affidandogli il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curarne l'aggiornamento. Attualmente tale carica è affidata collegialmente ad un legale e ad un membro interno della società. L'Organismo in questo anno ha effettuato audit periodici sulle strutture societarie apicali, per verificare l'applicazione del Modello ed eventuali rischi. Non sono state riscontrate criticità di rilievo.

14. TRASPARENZA (D. L.gs 33/2013)

In linea con il principio di trasparenza amministrativa, COGESER si è dotata di una politica interna volta a caratterizzare ogni procedimento secondo i criteri di trasparenza e accessibilità; a tal fine pubblica sul proprio sito www.cogeser.it tutte le informazioni la cui pubblicità è obbligatoria ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, tra cui affidamento forniture, lavori e servizi, incarichi di collaborazione e consulenza, incarichi dirigenziali, sovvenzioni e contributi, società partecipate e informazioni relative ai componenti dell'Organo Amministrativo.

15. INFORMATIVA SULL'AMBIENTE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, né alla società sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La società è certificata ISO 14000/2015

16. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.



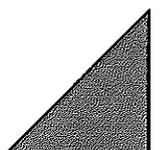
17. SEDI SECONDARIE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza che l'unica sede operativa secondaria della società è il magazzino materie prime, ubicato Melzo, via Colombo.

-0-

Melzo, 15/05/2019

L'Amministratore unico
(firmato Paolo Sabbioni)



BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COGESER S.P.A.

Sede: VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 18 - 20066 MELZO (MI)

Capitale sociale: 5.860.319

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: MI

Partita IVA: 08317570151

Codice fiscale: 08317570151

Numero REA: 000001486494

Forma giuridica: S.p.A.

Settore di attività prevalente (ATECO): 352200

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

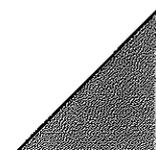
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: sì

Denominazione della società capogruppo: Cogeser S.p.A.

Paese della capogruppo: Italia

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:



Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	67.237	54.831
7) altre	206.658	233.425
Totale immobilizzazioni immateriali	273.895	288.256
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.983.390	6.118.248
2) impianti e macchinario	43.307.800	44.513.762
3) attrezzature industriali e commerciali	1.397.814	1.531.017
4) altri beni	179.387	250.886
5) immobilizzazioni in corso e acconti	229.410	62.614
Totale immobilizzazioni materiali	51.097.801	52.476.527
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.175.507	1.175.507
Totale partecipazioni	1.175.507	1.175.507
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.175.507	1.175.507
Totale immobilizzazioni (B)	52.547.203	53.940.290
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	146.782	129.419
Totale rimanenze	146.782	129.419
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	882.107	1.042.227
Totale crediti verso clienti	882.107	1.042.227
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.433.423	2.803.110
Totale crediti verso imprese controllate	3.433.423	2.803.110
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.028	559.936
Totale crediti tributari	115.028	559.936
5-ter) imposte anticipate	711.624	654.024
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	161.731	141.079
Totale crediti verso altri	161.731	141.079
Totale crediti	5.303.913	5.200.376

	31-12-2018	31-12-2017
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	360.922	1.411.559
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	360.922	1.411.559
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	335.510	294.348
3) danaro e valori in cassa	3.110	2.288
Totale disponibilità liquide	338.620	296.636
Totale attivo circolante (C)	6.150.237	7.037.990
D) Ratel e risconti	273.134	259.016
Totale attivo	58.970.574	61.237.296

	31-12-2018	31-12-2017
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.860.319	5.860.319
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	29.233.908	29.233.908
IV - Riserva legale	1.172.064	1.172.064
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	245.929	245.929
Riserva avanzo di fusione	108.828	108.828
Varie altre riserve	154.518	154.514
Totale altre riserve	509.275	509.271
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.010.369	1.536.837
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	699.088	2.773.532
Totale patrimonio netto	39.485.023	41.085.931
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	250.000	250.000
Totale fondi per rischi ed oneri	250.000	250.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	621.164	566.304
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.704.478	2.406.123
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.560.865	12.017.880
Totale debiti verso banche	12.265.343	14.424.003
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.019	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	192.073	240.092
Totale debiti verso altri finanziatori	240.092	240.092
6) acconti		

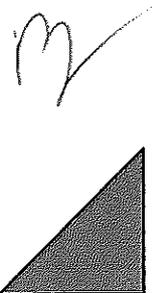


	31-12-2018	31-12-2017
esigibili entro l'esercizio successivo	49.762	49.762
Totale acconti	49.762	49.762
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.338.940	1.528.643
Totale debiti verso fornitori	1.338.940	1.528.643
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.916.746	601.399
Totale debiti verso imprese controllate	1.916.746	601.399
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	299.282	79.818
Totale debiti tributari	299.282	79.818
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.196	111.627
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	130.196	111.627
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	584.450	597.571
Totale altri debiti	584.450	597.571
Totale debiti	16.824.811	17.632.915
E) Ratei e risconti	1.789.576	1.702.146
Totale passivo	58.970.574	61.237.296

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.993.105	3.950.551
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.453.801	800.013
5) altri ricavi e proventi		
altri	228.945	1.833.812
Totale altri ricavi e proventi	228.945	1.833.812
Totale valore della produzione	10.675.851	6.584.376
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	395.534	124.768
7) per servizi	3.537.843	1.572.085
8) per godimento di beni di terzi	842.077	442.361
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.735.342	863.690
b) oneri sociali	529.793	273.059
c) trattamento di fine rapporto	127.328	62.232

	31-12-2018	31-12-2017
e) altri costi	31.351	12.557
Totale costi per il personale	2.423.814	1.211.538
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	71.614	31.809
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.963.849	1.559.796
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.035.463	1.591.605
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(17.363)	12.090
14) oneri diversi di gestione	167.556	83.839
Totale costi della produzione	10.384.924	5.038.286
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	290.927	1.546.090
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	640.000	1.800.000
Totale proventi da partecipazioni	640.000	1.800.000
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	76.306	9.794
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	76.306	9.794
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.866	1.129
Totale proventi diversi dai precedenti	4.866	1.129
Totale altri proventi finanziari	81.172	10.923
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	50.973	18.330
altri	187.064	89.666
Totale interessi e altri oneri finanziari	238.037	107.996
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	483.135	1.702.927
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	774.062	3.249.017
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	132.574	0
imposte differite e anticipate	(57.600)	582.099
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	106.614
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	74.974	475.485
21) Utile (perdita) dell'esercizio	699.088	2.773.532



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	699.088	2.773.532
Imposte sul reddito	74.974	475.485
Interessi passivi/(attivi)	156.864	97.072
(Dividendi)	(640.000)	(1.800.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	290.926	1.546.089
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	59.731	28.965
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.035.463	1.591.605
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.095.194	1.620.570
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.386.120	3.166.659
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(13.826)	13.006
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	160.120	(436.614)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(189.703)	(323.486)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(14.118)	49.848
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	87.430	699.984
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.276.602	(5.642.876)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.306.505	(5.640.138)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.692.625	(2.473.479)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(156.864)	(97.072)
(Imposte sul reddito pagate)	(74.974)	(475.485)
Dividendi incassati	640.000	1.800.000
(Utilizzo dei fondi)	(8.408)	(2.293.879)
Totale altre rettifiche	399.754	(1.066.436)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.092.379	(3.539.915)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.597.014)	(860.379)
Disinvestimenti	11.892	10.540
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(57.253)	(39.790)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(995.775)
Disinvestimenti	1.050.637	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(591.738)	(1.885.404)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(203)
Accensione finanziamenti	250.000	6.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.408.660)	(982.981)
Mezzi propri		

	31-12-2018	31-12-2017
Aumento di capitale a pagamento	3	-
(Rimborso di capitale)	-	(2)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.300.000)	(2.560.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.458.657)	2.456.814
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	41.984	(2.968.505)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	294.348	3.262.523
Danaro e valori in cassa	2.288	2.618
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	296.636	3.265.141
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	335.510	294.348
Danaro e valori in cassa	3.110	2.288
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	338.620	296.636

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio al 31.12.2018 chiude con un utile d'esercizio di € 699.088.

Nel corso dell'esercizio precedente l'assemblea straordinaria dei soci del 26 ottobre 2017 ha deliberato il cambiamento della data di chiusura dell'esercizio sociale portandola dal 30 giugno al 31 dicembre di ogni anno a decorrere dall'esercizio 2017, che pertanto ha chiuso al 31 dicembre 2017, allo scopo di consentire, nel rispetto dell'art 11 bis del D.Lgs 118/2011, il consolidamento del bilancio del Gruppo COGESER, cui appartiene la Società, con quello degli enti soci.

A seguito di quanto sopra il bilancio e la relativa nota integrativa dell'esercizio in corso confrontano dati appartenenti a esercizi disomogenei tra loro: l'esercizio al 31 dicembre 2017 ha durata di solo sei mesi (1/7/2017 - 31/12/2017) mentre il bilancio al 31/12/2018 ha la durata di dodici mesi (1/1/2018 - 31/12/2018). Di ciò andrà tenuto conto nell'interpretazione dei dati.

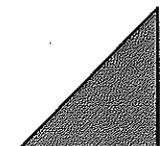
Attività svolte

La vostra società nell'esercizio ha operato prevalentemente nel settore della distribuzione del gas naturale e nella fornitura di servizi alle società del gruppo. Le informazioni relative alla natura dell'attività d'impresa sono esposte nella Relazione sulla Gestione.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società appartiene al gruppo Cogeser in qualità di capogruppo e non è soggetta a direzione e coordinamento di terzi.

Segnaliamo, inoltre, che la vostra Società aderisce al consolidato fiscale in qualità di ente consolidante, l'adesione al consolidato fiscale di Gruppo è stata rinnovata per il triennio 2017 - 2019 (periodo 01/07/2017 - 31/12/2019). Si forniscono di seguito le principali informazioni relative a detta adesione:



- Le parti coinvolte nel contratto di consolidato fiscale sono le società Cogeser Energia Srl e Cogeser Servizi Srl, oltre alla società Cogeser Spa in qualità di capogruppo e consolidante.
- Le perdite fiscali utilizzate in applicazione dei principi della tassazione di Gruppo sono pagate alla controllata che le ha generate nella misura dell'aliquota IRES applicabile in relazione al periodo di imposta in cui dette perdite sono realizzate. Ciò entro il termine di versamento del saldo dell'IRES in base alla normativa vigente.
- Nell'esposizione del bilancio tra le componenti economiche di ciascuna delle società controllate è esposto l'ammontare delle proprie imposte per IRES, mentre tra le componenti patrimoniali è appostato un debito verso la capogruppo per imposte, anziché un debito verso erario.
- Nell'esposizione del bilancio tra le componenti economiche della società controllante è esposto l'ammontare delle imposte per IRES riferito alla sola società consolidante, mentre tra le componenti patrimoniali è appostato il debito verso l'erario per l'ammontare complessivo del gruppo.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni rilevanti non concluse a normali condizioni di mercato con parti correlate. Si segnala che la Società ha rapporti con i comuni soci effettuati a normali condizioni di mercato.

Per quanto attiene i rapporti con le controllate si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante dello stesso.

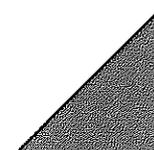
Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 interpretata e integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che



dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nella redazione del bilancio di esercizio è stato tenuto conto che

- la rilevazione delle voci deve essere effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine della rappresentazione corretta e veritiera.

A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio, quando interessate dalla sua applicazione.

La società non ha applicato il costo ammortizzato ai crediti e debiti, con scadenza oltre i 12 mesi, poiché in base al principio della rilevanza l'effetto dell'applicazione del costo ammortizzato è stato ritenuto irrilevante.

Deroghe

Nessuna deroga a quanto sopra esposto è stata applicata nella redazione del bilancio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in 3 anni con una aliquota costante annua del 33,33%.

Il diritto di superficie ed i costi connessi alla sua stipula sono ammortizzati lungo la durata del contratto stipulato e cioè in 40 anni.

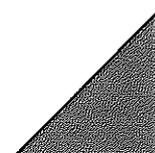
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base alla data di entrata in funzione del bene e in base agli anni attesi d'utilizzo, considerando la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti e, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote e in base



alla data di entrata in funzione del bene.

La società applica le seguenti aliquote che tengono conto dell'effettiva residua possibilità di utilizzo del cespite:

- fabbricati: dal 2,50 % al 3,33%
- impianti e macchinari: dal 0,69 % al 10%
- attrezzature: 10%
- altri beni: dal 10% al 25%

Gli ammortamenti relativi ai beni della distribuzione del gas sono determinati in base alla vita tecnica utile determinata dall'ARERA per ciascuna tipologia di beni.

A seguito del conferimento avvenuto nell'esercizio 2014/15 dei beni già di proprietà degli enti soci, sono state adeguate le VTU dei beni di proprietà della società. Per questo motivo vi sono beni che hanno aliquote di ammortamento inferiori al 2.50%.

I beni realizzati a seguito di una convenzione sono stati ammortizzati con la stessa durata della convenzione medesima.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Le immobilizzazioni acquistate od entrate in funzione nell'esercizio sono ammortizzate sulla base delle aliquote di cui sopra ridotte del 50%, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria.

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e componenti sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato, la valorizzazione del costo è effettuata con il metodo del costo medio ponderato.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base allo stato di avanzamento con il metodo del costo sostenuto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli

sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

La società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° luglio 2016 avvalendosi dell'esimente prevista dall'articolo 2426, comma 1, numero 8 c.c..

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nel presente esercizio in quanto gli effetti derivanti dalla sua applicazione sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

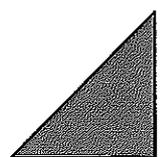
I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nel presente esercizio in quanto gli effetti derivanti dalla sua applicazione sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

La società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° luglio 2016 avvalendosi dell'esimente prevista dall'articolo 2426, comma 1, numero 8 c.c..



Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Detto valore è rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario nel limite del costo di acquisto o di sottoscrizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito, a carico della società, maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote versate ai fondi previdenziali, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Le imposte anticipate sono rilevate in bilancio quando si ravvisa la ragionevole certezza del loro realizzo tramite adeguati redditi imponibili negli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per i servizi svolti sono riconosciuti al momento dell'erogazione del rispettivo servizio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Per i servizi svolti, nel corso dell'esercizio, la società ha esposto i contributi ricevuti dagli utenti a fronte di richieste di servizi di estensioni reti ed impianti in ossequio al principio contabile di riferimento riportato nella voce "Risconti Passivi".

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono debiti o crediti espressi in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni, gli avalli e fidejussioni sono esposti al valore nominale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella presente nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

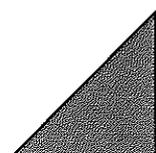
Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	692.894	444.693	1.137.587
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(638.063)	(211.268)	(849.331)
Valore di bilancio	54.831	233.425	288.256
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	57.252	-	57.252
Ammortamento dell'esercizio	44.846	26.767	71.613
Totale variazioni	12.406	(26.767)	(14.361)
Valore di fine esercizio			
Costo	750.146	444.693	1.194.839
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(682.909)	(238.035)	(920.944)
Valore di bilancio	67.237	206.658	273.895



Gli incrementi dell'esercizio nei costi per "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferiscono prevalentemente all'acquisto di licenze software per la gestione dell'attività. Le "Altre immobilizzazioni immateriali" sono prevalentemente costituite dal costo del diritto di superficie quarantennale relativo al terreno su cui insiste la centrale di cogenerazione e dai costi capitalizzati relativi al censimento dei contatori presenti sulla rete di distribuzione.

Nessuna svalutazione o rivalutazione è mai stata effettuata per dette immobilizzazioni.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e accanti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.465.621	60.086.318	3.257.057	1.162.667	62.614	72.034.277
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.347.373)	(15.572.556)	(1.726.040)	(911.781)	-	(19.557.750)
Valore di bilancio	6.118.248	44.513.762	1.531.017	250.886	62.614	52.476.527
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	52.577	1.274.205	74.603	3.861	191.769	1.597.015
Riclassifiche (del valore di bilancio)	6.225	18.748	-	-	(24.973)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	11.837	55	-	11.892
Ammortamento dell'esercizio	193.660	2.498.915	195.969	75.305	-	2.963.849
Totale variazioni	(134.858)	(1.205.962)	(133.203)	(71.499)	166.796	(1.378.726)
Valore di fine esercizio						
Costo	7.524.423	61.379.271	3.250.353	1.156.171	229.410	73.539.628
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.541.033)	(18.071.471)	(1.852.539)	(976.784)	-	(22.441.827)
Valore di bilancio	5.983.390	43.307.800	1.397.814	179.387	229.410	51.097.801

L'incremento delle immobilizzazioni è prevalentemente generato dalle attività svolte sulle reti e sugli

impianti di distribuzione del gas.

Nessuna rivalutazione o svalutazione dei cespiti materiali è stata mai effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Le partecipazioni si riferiscono alle quote possedute direttamente nelle imprese controllate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Cogeser Energia S.r.l.	Melzo	05941460965	100.000	890.106	1.240.762	100,00%	975.507
Cogeser Servizi S.r.l.	Melzo	05941330960	100.000	1.493	616.888	100,00%	200.000
Totale							1.175.507

Le partecipazioni nelle imprese controllate sono iscritte nelle immobilizzazioni e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

L'incremento del valore a bilancio della partecipazione della società Cogeser Servizi S.r.l. deriva dalla fusione per incorporazione, avvenuta nell'esercizio con atto repertorio n. 25.527 del Notaio Pantè di Milano del 5/12/2018, tra la società Cogeser Servizi S.r.l. - incorporante - e la società Cogeser Servizi Idrici S.r.l. - incorporata-.

Si segnala che la società incorporata era anch'essa partecipata al 100% dalla società Cogeser S.p.A., pertanto tale fusione non ha comportato alcun rapporto di concambio. La fusione non ha comportato alcuna variazione del capitale sociale della società incorporante (Cogeser Servizi S.r.l.) che è rimasto invariato (€ 100.000).

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

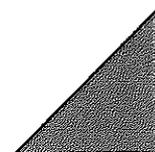
Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	129.419	17.363	146.782
Totale rimanenze	129.419	17.363	146.782

Il valore delle rimanenze è al netto di un fondo svalutazione di € 1.884.

Il fondo svalutazione magazzino ha avuto la seguente movimentazione nell'esercizio:



	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2018
Fondo Svalutazione Magazzino	5.421	0	(3.537)		1.884

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.042.227	(160.120)	882.107	882.107
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.803.110	630.313	3.433.423	3.433.423
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	559.936	(444.908)	115.028	115.028
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	654.024	57.600	711.624	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	141.079	20.652	161.731	161.731
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.200.376	103.537	5.303.913	4.592.289

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ci sono operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

Non sussistono crediti esigibili oltre 5 anni, si omette l'indicazione della ripartizione dei crediti per area geografica in quanto tutti i crediti sono iscritti nei confronti di soggetti italiani.

Crediti verso clienti

Sono costituiti da una pluralità di debitori e si riferiscono alle attività proprie dell'azienda: gestione impianti di distribuzione gas, vettoriamento, cessioni di beni o servizi. I crediti verso clienti sono al netto del fondo svalutazione crediti (€ 42.661).

Il fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione:

Saldo iniziale al 01/01/18	€ 42.661
Utilizzo nell'esercizio	€ 0
Accantonamento dell'esercizio	€ 0
Saldo finale al 31/12/18	€ 42.661

Crediti verso controllate

Sono costituiti in prevalenza da crediti derivanti da servizi svolti a favore delle controllate. Si precisa che € 333.587 derivano dal consolidato fiscale. Per il dettaglio dei crediti vantati verso le controllate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Crediti tributari

Sono costituiti prevalentemente dalla richiesta di rimborso relativo alla quota deducibile IRES dei costi del personale incluso nel calcolo dell'IRAP riferita agli anni 2007-2012 (€ 101.763).

Attività per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Crediti verso altri

Sono costituiti prevalentemente da acconti a fornitori (€ 131.603).

Tutti i crediti sono vantati verso soggetti domiciliati nel territorio nazionale.

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.411.559	(1.050.637)	360.922
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.411.559	(1.050.637)	360.922

Sono costituite da crediti finanziari generati dall'attività di cash pooling di gruppo. Si evidenzia che la Società ha in essere un contratto di Cash Pooling con le controllate Cogeser Servizi S.r.l e Cogeser Energia S.r.l.

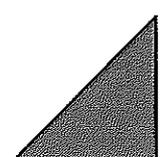
Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	294.348	41.162	335.510
Denaro e altri valori in cassa	2.288	822	3.110
Totale disponibilità liquide	296.636	41.984	338.620

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Tale valore rappresenta la posizione alla data di chiusura di esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	156.744	28.950	185.694
Risconti attivi	102.272	(14.832)	87.440
Totale ratei e risconti attivi	259.016	14.118	273.134



Essi sono prevalentemente composti da ratei attivi per contributi CCSE (€ 185.694) e da risconti attivi per premi polizza assicurative (€ 68.998)

Non sussistono al 31/12/2018 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	5.860.319	-	-	-		5.860.319
Riserva da soprapprezzo delle azioni	29.233.908	-	-	-		29.233.908
Riserva legale	1.172.064	-	-	-		1.172.064
Altre riserve						
Riserva straordinaria	245.929	-	-	-		245.929
Riserva avanzo di fustone	108.828	-	-	-		108.828
Varie altre riserve	154.514	-	-	4		154.518
Totale altre riserve	509.271	-	-	4		509.275
Utili (perdite) portati a nuovo	1.536.837	-	473.532	-		2.010.369
Utile (perdita) dell'esercizio	2.773.532	(2.300.000)	(473.532)	-	699.088	699.088
Totale patrimonio netto	41.085.931	(2.300.000)	-	4	699.088	39.485.023

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva ex Art. 2426 II c C.C.	154.516
Riserva di arrotondamento	2
Totale	154.518

Il capitale sociale è costituito da 5.860.319 (cinquemilionioctocentosessantamila-trecentodiciannove) azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Capitale	5.860.319	Riserva di capitale		-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	29.233.908	Riserva di capitale	A, B, C	29.233.908	-
Riserva legale	1.172.064	Riserva di utile	B	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	245.929	Riserva di utile	A, B, C	245.929	-
Riserva avanzo di fusione	108.828	Riserva di capitale	A, B, C	108.828	-
Varie altre riserve	154.518	Riserva di utile	A, B, C	154.518	-
Totale altre riserve	509.275			509.275	-
Utili portati a nuovo	2.010.369	Riserva di utile	A, B, C	2.010.369	6.460.000
Totale	38.785.935			31.753.552	6.460.000
Residua quota distribuibile				31.753.552	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Composizione della voce Altre Riserve:

- La "riserva ex Art 2426 II comma C.C." deriva dal disinquinamento fiscale (€ 154.516) a seguito della riforma del diritto societario avvenuta nell'anno 2003.
- Nelle Riserve sono incluse riserve che non hanno scontato le imposte in quanto sono state costituite con utili conseguiti nel periodo in cui la società era costituita in forma di consorzio fra enti pubblici e beneficiava della moratoria fiscale prevista per detti enti. Dette riserve sono costituite da riserva legale (€ 68.854) e da altre riserve (€245.929).
- Utili distribuiti per azione. L'utile del periodo precedente che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale d'impresa è pari a Euro 0,39

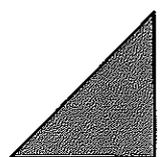
Il metodo di calcolo utilizzato è il seguente: $2.300.000/5.860.319$

Non vi sono altre riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneri

Altri fondi

E' formato dal fondo rischio e oneri futuri di € 250.000 costituito nell'anno fiscale 2012/2013 a copertura di potenziali esborsi connessi a richieste avanzate da alcuni Enti.



Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	566.304
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	59.731
Utilizzo nell'esercizio	4.871
Totale variazioni	54.860
Valore di fine esercizio	621.164

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/18 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto delle erogazioni ai dimessi e degli anticipi corrisposti. Si precisa che l'accantonamento a conto economico contiene anche la quota di TFR destinata ai fondi esterni.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	14.424.003	(2.158.660)	12.265.343	2.704.478	9.560.865
Debiti verso altri finanziatori	240.092	-	240.092	48.019	192.073
Acconti	49.762	-	49.762	49.762	-
Debiti verso fornitori	1.528.643	(189.703)	1.338.940	1.338.940	-
Debiti verso imprese controllate	601.399	1.315.347	1.916.746	1.916.746	-
Debiti tributari	79.818	219.464	299.282	299.282	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	111.627	18.569	130.196	130.196	-
Altri debiti	597.571	(13.121)	584.450	584.450	-
Totale debiti	17.632.915	(808.104)	16.824.811	7.071.873	9.752.938

Debiti verso banche

Si decrementano a seguito del rimborso delle quote capitale dei debiti bancari a medio e lungo termine.

Il totale dei debiti verso banche oltre i 12 mesi ammonta a € 9.560.865, di cui € 2.485.124 con durata oltre i 5 anni.

Di seguito il dettaglio dei finanziamenti accesi dalla società verso il sistema creditizio:

Istituto erogante	Tipo finanziamento	Finalità	Anno erogazione	Importo erogato	Garanzie	Durata
Banca di credito cooperativo di Cernusco	Chirografario	Investimenti fotovoltaici	2009/10	800.000		10
Banca Popolare di Milano	Chirografario	Investimenti reti gas	2010/11	2.000.000		15
Banca Popolare di Milano	Mutuo Ipotecario	Acquisto sede	2009/10	1.800.000	Ipoteca sull'immobile € 3.600.000	15
Banca Popolare di Milano	Mutuo Ipotecario	Realizzazione Magazzino	2010/11	1.500.000	Ipoteca sull'immobile € 3.000.000	15
Banca di credito cooperativo di Cernusco	Chirografario	Investimento TLR	2011/12	4.300.000		15
Banca di credito cooperativo di Cernusco	Chirografario	Imposte e tasse	2018	250.000		0,5
Banca di credito cooperativo di Carugate e Inzago	Chirografario	Investimenti reti gas	2014	5.000.000		6
Banca Intesa Sanpaolo	Chirografario	Investimenti reti gas	2017	6.000.000		7

Debiti verso altri finanziatori

Sono costituiti dal finanziamento ricevuto dalla Regione Lombardia a titolo di "incentivo per la diffusione di sistemi di teleriscaldamento" nell'anno 2014. Il totale del debito ammonta a € 240.092, di cui € 192.073 con durata oltre i 12 mesi.

Acconti

si compongono di contributi ricevuti dagli utenti per estensioni reti i cui lavori sono in corso.

Debiti verso fornitori

sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

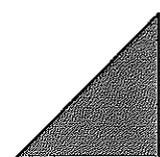
Sono composti in prevalenza dal debito IRES (€ 181.294) e dal debito v/erario c/ritenute da lavoro dipendente e autonomo (€ 75.981).

Debiti verso Controllate

sono composti prevalentemente da debiti finanziari inerenti le transazioni di cash pooling (€ 1.881.362).

Debiti verso altri

sono costituiti principalmente da debiti verso il personale (€ 405.307) per premi, ratei ferie,



permessi e quattordicesima.

Si omette l'indicazione della ripartizione dei debiti per area geografica in quanto tutti i debiti sono iscritti nei confronti di soggetti italiani.

Non vi sono ulteriori debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali oltre ai Mutui Ipotecari sopra riportati.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	931.728	124.101	1.055.829
Risconti passivi	770.418	(36.671)	733.747
Totale ratei e risconti passivi	1.702.146	87.430	1.789.576

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I ratei passivi si riferiscono prevalentemente a quanto accantonato a fronte delle competenze da versare alla Cassa Conguaglio Servizio Elettrico che opera anche nel settore gas per bilanciare i ricavi per tariffa di riferimento (€ 1.045.347) con durata entro l'esercizio successivo.

I risconti passivi sono prevalentemente composti da:

- Risconti passivi teleriscaldamento calcolati a fronte di contributi ricevuti dai clienti per l'allacciamento alla rete di teleriscaldamento. Il riversamento a conto economico avviene in base alla competenza temporale e alla correlazione con il relativo ammortamento dei beni a cui si riferiscono. Il totale dei risconti passivi per teleriscaldamento ammonta a € 363.907, di cui € 10.863 con durata entro l'esercizio successivo, € 43.452 con durata oltre l'esercizio successivo e € 309.592 con durata oltre i 5 anni.
- Risconti passivi gas sono calcolati a fronte di contributi ricevuti dagli utenti in relazione alle estensioni della rete del gas. Il totale dei risconti passivi gas ammonta a € 303.553, di cui € 6.509 con durata entro l'esercizio successivo, € 26.036 con durata oltre l'esercizio successivo e € 271.008 con durata oltre i 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
-----------------------	---------------------------

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizio distribuzione gas	6.911.826
Ricavi prestaz. a soc. del gruppo	1.482.436
Ricavi prestaz.access.distr.gas	361.212
Altro	237.631
Totale	8.993.105

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono sostanzialmente proporzionali rispetto ai periodi inclusi nei due esercizi a confronto, come pure i ricavi per incremento delle immobilizzazioni che si riferiscono ad investimenti realizzati sulle reti di distribuzione del gas.

Gli altri ricavi e proventi includono le sopravvenienze attive per € 66.058.

Non viene indicata la ripartizione dei ricavi per area geografica in quanto tutti i ricavi sono conseguiti in Italia.

L'andamento dell'attività è esposto nella Relazione sulla gestione.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Costi per godimento beni di terzi

La voce include principalmente l'ammontare del "canone di concessione" (€ 730.817) previsto contrattualmente a favore degli enti concedenti il servizio di distribuzione del gas.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

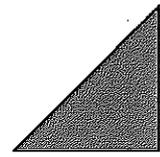
Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Variazione delle rimanenze finali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione comprende le giacenze di materie prime e ricambi presenti in magazzino.

Oneri diversi di gestione

Sono composti principalmente dai costi per imposte diverse da quelle sul reddito, altri oneri amministrativi per la gestione della società e dalle sopravvenienze passive determinate in parte da rettifiche di accantonamenti relativi ad esercizi precedenti.



Proventi e oneri finanziari**Proventi da partecipazioni**

L'ammontare dei proventi da partecipazione si riferisce al dividendo distribuito nell'esercizio dalla controllata Cogeser Energia S.r.l. (€ 440.000) e dalla Cogeser Servizi Idrici S.r.l. (€ 200.000).

Altri proventi finanziari

I "proventi finanziari da imprese controllate" sono generati dagli interessi attivi accreditati alla capogruppo a seguito delle operazioni di cash pooling di gruppo (€ 76.306).

I "proventi verso altri" sono costituiti dagli interessi maturati su conti correnti bancari (€ 4.866).

Interessi e altri oneri finanziari

Gli "oneri verso banche" sono principalmente costituiti dagli interessi passivi su conti correnti e finanziamenti bancari (€ 187.064).

Gli "oneri finanziari verso imprese controllate" sono gli interessi passivi addebitati alla capogruppo a seguito delle operazioni di cash pooling di gruppo (€ 50.973).

Utile e perdite su cambi

Tutte le transazioni sono effettuate in moneta di conto pertanto non ci sono utili o perdite su cambi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Ricavi di entità o incidenza eccezionali**

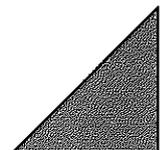
In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 13 del codice civile non si segnalano ricavi di entità o incidenza straordinari.

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 13 del codice civile non si segnalano costi di entità o incidenza straordinari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti**

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.921.029	251.884
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	643.297	10.728
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	57.750	(149)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	701.047	10.579



Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Maggiori ammortamenti civili	2.397.314	244.160	2.641.474	24,00%	633.954	-	-
Fondo svalutazione crediti	27.671	-	27.671	24,00%	6.641	-	-
Fondo Oneri e Rischi	250.000	-	250.000	24,00%	60.000	4,20%	10.500
Fondo svalutazione magazzino	5.421	(3.537)	1.884	24,00%	452	4,20%	79

Non vi è fiscalità differita passiva.

La variazione delle imposte anticipate è riconducibile ai seguenti motivi:

- Riduzione di € 998 per il rilascio del fondo rischi magazzino di € 3.537 effettuato nel corrente esercizio
- Incremento di € 58.599 per la rilevazione di maggiori ammortamenti civili nell'esercizio corrente per € 244.160

Nota integrativa, altre informazioni**Dati sull'occupazione**

La ripartizione del personale per categoria è riportata nella seguente tabella:

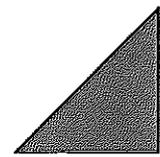
	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	1
Impiegati	30
Operai	7
Totale Dipendenti	41

Il totale del personale a fine esercizio si incrementa di una unità attestandosi a 41 dipendenti.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore gas e acqua per gli impiegati e operai e del settore Confservizi per i Dirigenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti all'Amministratore Unico e ai membri del Collegio sindacale.



	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.960	35.256

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	30.819
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	30.819

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si precisa che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	2.324.238

Le garanzie sono costituite principalmente da:

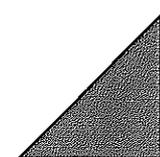
- un avallo verso la Banca Nazionale del Lavoro verso la quale la Società è rimasta avallante, nonostante la cessione del ramo idrico nel 2013 da parte della controllata Cogeser Servizi Idrici S.r.l., a norma dell'art. 2560 c.c. (€ 1.000.000).
- da una lettera di patronage rilasciata dalla Società alla Banca Popolare di Milano a garanzia del finanziamento dell'impianto fotovoltaico della società controllata Cogeser servizi S.r.l. (€ 1.000.000).

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile non si segnalano accadimenti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da influenzare significativamente la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici" di cui alla legge 124/2017, art. 1 comma 125. Le attività poste in essere con pubbliche amministrazioni o enti equiparati ad esse dalla norma sono infatti esclusivamente di natura contrattuale tra quelle previste nello Statuto e sono regolate contrattualmente a normali condizioni di mercato.



Ciò nonostante, stante le difficoltà interpretative alla normativa, si evidenziano per competenza le attività poste in essere con pubbliche amministrazioni o enti equiparati ad esse dalla norma.

#	Soggetto erogante	Ammontare contributo ricevuto	Causale
1	AZIENDA SPECIALE MELZO	26.947	Canone affitto immobile
2	FAR.COM. S.R.L.	11.364	Canone affitto immobile
3	UNARETI SPA	100.000	Rimborso spese
4	A2A ENERGIA S.P.A.	40.144	Vettoriato
5	LINEA PIU' S.p.A.	10.422	Vettoriato
6	COGESER SERVIZI S.R.L.	87.444	Canone affitto impianto teleriscaldamento, canone servizio, tariffa binomia c/contributi, commissioni CP
7	COGESER ENERGIA S.R.L.	7.567.297	Canone servizio, vettoriato, carro bombolaio, commissioni CP
	Totale	7.843.618	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare il risultato d'esercizio pari ad Euro 699.088 come segue:

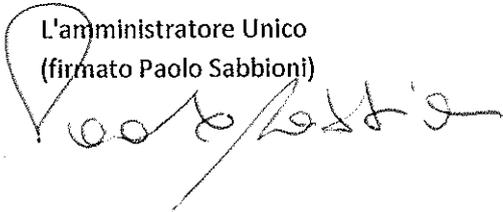
- Euro 690.000 a titolo di dividendo
- Euro 9.088 a utile a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

La presente situazione patrimoniale è composta da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo.

Melzo, 15 maggio 2019

L'amministratore Unico
(firmato Paolo Sabbioni)




My

COGESER S.p.A.
Sede in VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 18 - 20066 MELZO (MI)
Capitale sociale Euro 5.860.319,00 I.V.

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci
ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

All'assemblea degli Azionisti della società COGESER S.p.A.,

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403, in quanto l'attività di revisione, ai sensi dell'art. 2409 bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di revisione Audirevi S.r.l., incaricata dall'Assemblea degli Azionisti del 16 dicembre 2016.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio sindacale segnala che con la delibera dall'Assemblea Straordinaria del 26 ottobre 2017, è stata modificata la data di chiusura degli esercizi sociali della società dal 30 giugno al 31 dicembre di ogni anno a decorrere dal 31 dicembre 2017 al fine di permettere il consolidamento dei bilanci della società con quelli degli Enti soci. Pertanto, il Collegio segnala che l'esercizio in chiusura è il primo esercizio chiuso al 31 dicembre della durata di dodici mesi, per cui non risulta comparabile con quello precedente sia sotto l'aspetto patrimoniale, finanziario ed economico.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio conferma che l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale; l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati; le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

12

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, c. 2 C.C. e più precisamente: sui risultati dell'esercizio sociale; sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma; sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Amministratore Unico della deroga di cui all'art. 2423, c. 5 C.C.; sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C..

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio ha quindi valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratore unico, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'amministratore unico sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in

3

- merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:
 - non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Amministratore Unico ai sensi dell'art. 2406 C.C.;
 - non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, c. 7 C.C.;
 - nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018 che è stato messo a propria disposizione nei termini di cui all'art. 2429 C.C.. Ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 2423 C.C. e secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 C.C..

L'Amministratore Unico ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.; tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, c. 1 C.C..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

W

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4 C.C.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.
gli impegni, le garanzie e le passività potenziali risultano esaurientemente illustrate nella nota integrativa nel paragrafo "impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale";
- la Società di revisione Audirevi S.r.l., ha rilasciato in data 24.05.2018 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.02.2010, n. 39, in cui esprime il giudizio professionale sul bilancio d'esercizio al 31.12.2018 che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria al 31.12.2018, il risultato economico ed i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data della Vostra società;
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'Amministratore Unico circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Amministratore Unico relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 699.088 e si riassume nello Stato Patrimoniale nei seguenti valori:

	Euro
Attività	58.970.574
Passività	58.970.574
Patrimonio Netto (escluso l'utile di esercizio)	28.785.935
- Utile (Perdita) di esercizio	699.088

my

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

	Euro
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	10.675.351
Costi della produzione (costi non finanziari)	(10.334.024)
Differenza	290.927
Proventi e oneri finanziari	483.135
Risultato prima delle imposte	774.062
Imposte sul reddito	(74.974)
Utile (Perdita) dell'esercizio	699.088

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018, così come redatto dall'Amministratore Unico.

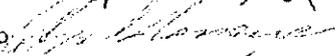
Melzo, 27 maggio 2019

Il Collegio Sindacale

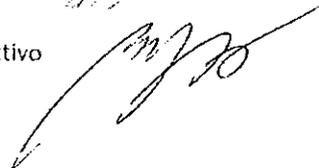
Giannella dott. Roberto -- Presidente



Baldassarre dott. Ottavio -- Sindaco Effettivo



Rigoni rag. Rosella Ida -- Sindica Effettiva




17

Cogeser S.p.A.

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della Cogeser S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Cogeser S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non



intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico della Cogeser S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cogeser S.p.A. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cogeser S.p.A. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cogeser S.p.A. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 24 maggio 2019

Audirevi S.p.A.
David Borsani
Davide Borsani
Socio – Revisore Legale

12